

Premessa

Questa procedura funziona se hai registrato un secondo dominio c/o Aruba di tipo .edu.it (consigliato da Aruba, nel caso tu non fossi capace di fare tutto ciò Aruba, con ben 50€ te lo fa, per le email invece dovrai vedertela da solo) , per un centinaio di Euro con il mantenimento del vecchio e nuovo dominio in parallelo per un anno non soffrirai di ansia e di insonnia pensando alla migrazione come una grande catastrofe e se andrà male potrai sempre resettare il nuovo sito e ripetere l'operazione. A me personalmente è andata di lusso, in 2 ore ho clonato il sito senza nemmeno un errore.

1 MIGRAZIONE SITO: BACKUP SITO come da procedura solita di backup indicata da Nadia Caprotti

1.1 sostituisci nel file \sites\default\settings.php i seguenti dati tra le righe 185..188 (Per i parametri vedi email registrazione nuovo dominio c/o Aruba)

1.2 'database' => 'XXXXXXXXXX',

1.3 'username' => 'XXXXXXXXXX',

1.4 'password' => 'XXXXXXXXXX',

1.5 'host' => 'XX.XX.XXX.XX',

2 Fai il backup del DB (esporta DB) dal pannello di controllo di Aruba, questa operazione produrrà un file del tipo SqlXXXXXX_1.sql

2.1 Il suddetto file non è altro che un file in codice ASCII, in poche parole un file txt, aprilo con NotePad o NotePad ++ (Menù Modifica, Sostituisci)

2.2 Adesso bisogna sostituire tutte le stringhe contenenti i link al **vecchio sito con i link al nuovo** e il nome del DB dal vecchio al nuovo, esempio che vi consiglio di seguire:

2.3 vecchi link:<http://www.istitutogalvani.gov.it>, <https://www.istitutogalvani.gov.it>, www.istitutogalvani.gov.it, www.istitutogalvani.gov.it, istitutogalvani.gov.it,istitutogalvani

2.4 Nuovi link: <http://www.iisgalvanimi.edu.it>, <https://www.iisgalvanimi.edu.it>, www.iisgalvanimi.edu.it, [iisgalvanimi.edu.it](http://www.iisgalvanimi.edu.it), iisgalvanimi

2.5 In questo modo sostituirai davvero tutto!

2.6 P.S. sarà un pò lento ma abbi pazienza, il file .sql a volte supera i 150 MB!

2.7 Adesso decidi in quale DB del nuovo sito vuoi importare il DB backupato (di solito è SQLXXXXXX_1) e sempre nel file .sql procedi come hai fatto con i link (trova nome vecchio DB e sostituisci con il nuovo, cerca XXXXX non XXXXXX_1 così ti troverà tutte le ricorrenze) Ribadisco , Per il nome del DB troverai almeno due ricorrenze, dovrai sostituirle con il nome del DB nuovo che troverai in una dell email che ti è arrivata da Aruba quando hai registrato il nuovo dominio (se non hai ricevuto nessuna email chiedi in segreteria, le email di questo tipo arrivano all'account di posta con codice meccanografico tipo MIISXXXXXXXX@ISTRUZIONE.IT)

3 Fai l'import del DB, se da errore vuol dire che non hai sostituito il nome del DB nel .sql

4 Fai l'import del sito VIA FTP (Filezilla client) utilizzando sempre le credenziali di aruba

5 Se non vedi il nuovo sito o risulta in manutenzione digita www.nomesito.edu.it/user

6 Se non va online lancia www.nomesito.edu.it/update.php

7 **Migrazione email:** nel nuovo sito troverai tutte le email già con il nuovo dominio (@nuovodominio.edu.it), le password ovviamente rimangono uguali al vecchio dominio vista la clonazione del DB e del sito, quindi per gli account del sito non devi fare niente.

7.1 Per le email istituzionali vecchie nuove ho proceduto in questo modo: premessa, devi avere Gsuite for education altrimenti per alcuni passaggi spiegati di seguito dovrai trovare un'altra solution.

7.2 Circolare per ottenere indirizzi di posta personali da inserire in GSuite per il recupero password su email secondaria (fai un form google così fai prima a raccogliere tali dati e pubblica il link nella circolare)

7.3 Esportazione di tutte le email del nuovo sito (dopo aver installato il modulo import export in Drupal)

7.4 Esportazione del file users.csv da Gsuite users.csv (se non sai aprir un ticket in Gsuite pannello admin, ti chiamano loro e ti spiegano come fare)

- 7.5 Riempimento delle colonne First Name [Required], Last Name [Required], Email Address [Required], Password [Required], Org Unit Path [Required], Home Secondary Email, Change Password at Next Sign-In... vedi tu come gestire le password, io le ho generate automaticamente (file di excel che trovi in internet)
- 7.6 Import del csv, ti troverai in un colpo solo tutte le email in GSuite con le password già impostate come da file csv.
- 7.7 Altra circolare per dire agli utenti di fare il backup della casella di posta del vecchio dominio (nei passi successivi capirai il perché), qui puoi dirgli di:
- 7.7.1 Configurare Outlook o Tunderbird per scaricare la posta
- 7.7.2 In Gmail Integrare il vecchio account di posta **nel** nuovo (Gmail, impostazioni, [Account e importazione](#))
- 7.7.3 Entra in Aruba (versione beta) con il tuo account di posta del vecchio dominio e clicca sulla scheda, **Sincronizzazione (in altro verso dx)**, li troverai tutte le spiegazioni del caso.
- 7.8 A questo punto, per continuare a leggere le email del vecchio e nuovo dominio, il tutto inglobato nella email del nuovo dominio, devi aggiungere a GSuite il vecchio dominio e farlo diventare alias del nuovo (dominio secondario) , per far ciò segui le indicazioni qui sotto:
- 7.8.1 Apri un ticket in Google dal pannello di amministrazione e ti fai chiamare per chiedergli la stringa di record MX che dovrai inserire nel Pannello di Aruba.
- 7.8.2 Apri un ticket i Aruba e fatti spiegare come inserire il record MX ottenuto da Google oppure entra nel pannello e incolla il record MX nel Pannello di controllo di Aruba
- 7.8.3 Questa procedura fa due cose:
- 7.8.3.1 Azzera le caselle di posta di Aruba (no problem! Perché hai fatto il backup come dai punti precedenti)
- 7.8.3.2 Ti permette di aggiungere, in GSuite Google l'agognato ALIAS che aimè probabilmente dovrai inserire uno ad uno per ogni utenza google(se hai un'idea migliore postala!), in tal modo, quando arriveranno messaggi di posta, ad esempio ad autuori.carlo@istitutogalvani.gov.it o ad autuori.carlo@iisgalvanimi.edu.it verranno convogliati in autuori.carlo@iisgalvanimi.edu.it
- 7.8.3.3 Per leggere e inviare messaggio di posta dovrai accedere a gmail con tutte le sue funzionalità e potrai dimenticarti di webmail di Aruba.